



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIA' Provincia Regionale



1° SETTORE “ AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO – ECONOMICHE E CULTURALI”

***REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA
PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI
D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE DI ENNA***

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione del fondo annuale per manutenzione ordinaria, per le spese di funzionamento e per il diritto allo studio agli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado, ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Enna che la legge pone a carico di questo Ente.

ART. 2 DETERMINAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di ogni singolo Istituto Scolastico viene determinato annualmente, sulla base della disponibilità dello stanziamento complessivo iscritto nel Bilancio di previsione e nel P.E.G. del Libero Consorzio Comunale di Enna.

ART. 3 PREVISIONE ASSEGNAZIONE FONDO

1. Il Libero Consorzio Comunale comunica a ciascuno Istituto Scolastico, di norma entro il mese di dicembre, la previsione di assegnazione fondo per spese di funzionamento e per il diritto allo studio per l'anno finanziario successivo.
2. Il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di trasmettere la previsione della programmazione delle spese, nelle more dell'erogazione delle rate del fondo, entro e non oltre **il mese di febbraio**.
3. L'inosservanza di detto termine comporta la sospensione dell'erogazione delle rate di esso.

ART. 4 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di ogni singolo Istituto Scolastico viene determinato annualmente sulla base dei seguenti parametri:
 - il 3% distribuito in eguale misura a ciascuno Istituto Scolastico;
 - il 10% ripartito in funzione del numero degli alunni iscritti in ciascuno di essi, secondo i dati trasmessi annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna;
 - il 10% suddiviso in relazione al numero delle classi autorizzate annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna;
 - il 27% in proporzione ai metri quadri degli immobili di pertinenza di ogni singolo Istituto Scolastico, secondo i dati comunicati annualmente dal competente Ufficio Tecnico di questo Ente;
 - il 50% in proporzione ai metri cubi degli immobili di pertinenza di ciascun Istituto Scolastico, tenendo conto, sempre, dei dati comunicati dal competente Ufficio Tecnico di questo Ente.
2. Il fondo annuale, previo apposito provvedimento dell'organo politico di competenza, viene corrisposto in due rate semestrali anticipate: la 1^a rata entro il mese di marzo e la 2^a entro il mese di settembre, sempre che l'Istituto risulti in regola con la presentazione del Rendiconto dell'anno precedente e del documento recante la programmazione della spesa. Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione del Libero Consorzio Comunale, nulla ostando, possono essere accreditati importi in dodicesimi dello stanziamento assestato dell'esercizio finanziario precedente.
3. Le spese a carico del fondo, che in nessun caso dovranno superare l'ammontare complessivo della somma assegnata a ciascun Istituto Scolastico, devono essere introitate da questi, auspicabilmente, in un capitolo di entrata del Bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento, al quale deve corrispondere il relativo capitolo in uscita, ai fini di una rendicontazione lineare.
4. Le spese in argomento saranno effettuate sotto la responsabilità del Capo d'Istituto.

ART. 5 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE E MANUTENZIONE ORDINARIA

1. Il fondo assegnato annualmente a ciascun Istituto Scolastico, deve essere utilizzato esclusivamente a copertura delle seguenti spese:
 - utenze elettriche, idriche, telefoniche e di riscaldamento;
 - ricarica estintori;
 - manutenzione degli arredi scolastici, lavori di pronto intervento e manutenzione ordinaria degli immobili

destinati a locali scolastici: falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione e riparazione di vetri e infissi, impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, ascensori, sistema di allarme, cisterna, caldaia, canone di manutenzione e sistemazione pezzi usurati degli ascensori, nonché il materiale occorrente alla realizzazione degli interventi di che trattasi purché di modesto importo;

- acquisto di software, materiale di cancelleria e manutenzione attrezzature della segreteria scolastica;
 - spese per piccoli traslochi, disinfestazione e derattizzazione;
 - acquisto di materiale di pulizia/igiene;
 - smaltimento di materiale non più in uso, di proprietà del Libero Consorzio Comunale.
2. L'Ente si riserva la facoltà di assumere direttamente gli oneri di talune delle spese sopraelencate. In detto caso procede alla conseguente decurtazione del fondo erogato, anche in corso di anno. La presa in carico di ciascuna spesa è preventivamente comunicata e disciplinata da apposito protocollo transitorio.
 3. Secondo le regole procedurali sopra descritte, a partire dall'esercizio finanziario 2023, l'Ente prende in carico la gestione completa delle utenze di rete (*fornitura di energia elettrica, gas, acqua e servizi di telefonia*) degli Istituti scolastici: le attività necessarie al transito dell'intestatario e all'assunzione diretta della spesa (a titolo indicativo volturazione, modifica e riduzione del budget ordinario, eventuali interventi negli strumenti finanziari), devono essere coordinate e continuamente monitorate in modo da evitare scollamenti amministrativi e operativi.
 4. Gli interventi di manutenzione ordinaria particolarmente complessi o che richiedono la presenza unitaria o coordinata di più figure professionali o la redazione di certificati di conformità e/o omologazione comunque denominati, devono essere preventivamente autorizzati e necessitano del parere obbligatorio del competente Settore Tecnico di questo Ente, il quale dovrà esprimersi, anche, sulla congruità dei prezzi.
 5. Sono escluse le spese per l'acquisto di materiale didattico, l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature tecnico/scientifiche, di macchinari ed attrezzature necessari per la funzionalità didattica delle scuole.

ART. 6 DIRITTO ALLO STUDIO

1. Una quota non superiore al 10% dell'intera somma assegnata a ciascun Istituto può essere destinata, previa integrale copertura delle spese obbligatorie, al miglioramento delle condizioni del diritto allo studio degli studenti per iniziative culturali e attività formative previste nella programmazione scolastica, approvata dai competenti Organi Collegiali.
2. Le somme destinate al diritto allo studio non possono, in ogni caso, essere utilizzate per il pagamento di eventuali compensi dovuti al personale docente e non docente dell'Istituto impegnato nell'iniziativa.

ART. 7 RENDICONTO

1. Il Dirigente Scolastico, alla fine di ogni anno solare e comunque non oltre **il mese di febbraio** dell'anno successivo, trasmette al Libero Consorzio Comunale di Enna il rendiconto delle spese effettuate a valere sull'assegnazione ricevuta.
2. L'Istituto Scolastico, in detta sede, è tenuto a comunicare, altresì, le eventuali somme introitate per concessione in uso dei locali scolastici, posti di ristoro, distributori automatici di bevande ed alimenti, cessione a terzi di energia alternativa per l'esercizio finanziario di riferimento.
3. Il Rendiconto distinto per singole voci, redatto sull'apposito modello predisposto da questo Ente, deve essere corredato da:
 - copia della Deliberazione del Consiglio di Istituto che approva il rendiconto stesso con esplicita dichiarazione dell'importo complessivo speso;
 - partitari dettagliati in entrata e in uscita, dai quali si evincono gli impegni e i pagamenti imputati al budget assegnato, attribuiti per competenza, esclusivamente, all'anno solare a cui fa riferimento il Rendiconto. Qualora dall'esame dello stesso risultino somme impegnate e non pagate, la corrispondente somma sarà decurtata dalla liquidazione della 2^a rata del fondo annuale spettante per l'anno in corso.
4. L'inosservanza del termine di presentazione del Rendiconto, determina la sospensione dell'erogazione delle rate del fondo.
5. Il Libero Consorzio Comunale, ove ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di richiedere in fase di approvazione del rendiconto, oltre alla documentazione sopra indicata, ogni ulteriore documentazione ritenga

utile. In caso di mancato riscontro alla richiesta nei termini assegnati, l'Istituto Scolastico sarà considerato inadempiente alla presentazione del Rendiconto, con conseguente sospensione dell'erogazione delle rate del fondo.

6. Il Libero Consorzio Comunale, può disporre ed effettuare in qualsiasi momento accertamenti presso gli Istituti Scolastici volti a verificare il regolare utilizzo del fondo erogato.

ART. 8

SOMME ECONOMIZZATE E/O NON AMMESSE A RENDICONTO

1. Le somme economizzate e/o non ammesse a rendiconto, dovranno essere restituite dagli Istituti Scolastici interessati al Libero Consorzio Comunale.
2. L'inosservanza all'obbligo di restituzione di tali importi, comporta la trattenuta della corrispondente somma sulle successive erogazioni, al netto delle conseguenti responsabilità amministrative e/o erariali.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 9 - Arredi e Dotazioni

1. Al fine di garantire standard di qualità e quantità omogenei tra i diversi Istituti Scolastici, il Libero Consorzio Comunale, nei limiti delle disponibilità degli appositi stanziamenti di bilancio, trasferisce a coloro che ne fanno richiesta, somme in conto capitale, per l'acquisto di beni strumentali, quali arredi e attrezzature che la legge pone a carico dell'Ente locale.
2. Le richieste di arredi e attrezzature, da parte degli Istituti Scolastici, devono pervenire al Libero Consorzio Comunale entro il mese di febbraio di ciascun anno, corredate dalla seguente documentazione:
 - relazione motivata, sottoscritta dal Dirigente Scolastico sul fabbisogno di arredi;
 - elenco e descrizione dei beni richiesti con allegato preventivo di spesa;
 - eventuale elenco dettagliato del materiale scaricato o da scaricare.
3. I Dirigenti Scolastici nel rispetto della vigente normativa in materia di forniture di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, hanno l'obbligo di gestire le risorse finanziarie loro trasferite dal Libero Consorzio Comunale, esclusivamente per le finalità per le quali è stata fatta richiesta.
4. Gli stessi sono tenuti a rendicontare a questo Libero Consorzio Comunale, entro il termine assegnato, la spesa effettivamente sostenuta mediante l'invio della documentazione sottoelencata:
 - fattura dei beni acquistati;
 - mandati di pagamento;
 - verbale di collaudo, debitamente firmato dalla competente Commissione istituita presso ciascun Istituto Scolastico;
 - certificato di regolare fornitura.
5. Qualora alla data sopra indicata, l'iter procedimentale per l'acquisizione di arredi e attrezzature fosse ancora in itinere, i Dirigenti Scolastici sono tenuti comunque, a rendicontare circa lo stato dell'arte in merito.
6. Le eventuali somme economizzate e/o non utilizzate dovranno essere restituite a questo Libero Consorzio Comunale, contestualmente, alla presentazione del rendiconto con allegata copia della ricevuta di versamento e indicazione della causale.
7. I beni mobili acquistati saranno oggetto di inventariazione, in conformità al vigente Regolamento Contabile a cura del Settore competente di questo Ente.
8. I beni mobili di proprietà del Libero Consorzio Comunale, non più in uso da parte dell'Istituto Scolastico, devono essere scaricati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, con l'obbligo di trasmettere copia del verbale di scarico al competente Settore di questo Ente che effettuerà il scarico dagli appositi inventari generali.
9. Il Capo d'Istituto è responsabile dell'integrità dei beni mobili di proprietà del Libero Consorzio Comunale, in uso della Scuola.

ART. 10 – Posti di ristoro e Impianti Sportivi

1. I Dirigenti Scolastici, previa espressa autorizzazione del Libero Consorzio Comunale possono destinare appositi spazi all'interno dei locali scolastici per posti di ristoro, distributori automatici di bevande ed alimenti, trasporto e somministrazione di alimenti in genere durante la pausa ricreativa, così come previsto dal vigente Regolamento in materia.
2. I Dirigenti Scolastici, possono, altresì, consentire a Enti o/a terzi l'utilizzo di locali scolastici e di impianti sportivi in uso temporaneo, secondo le modalità del vigente Regolamento in materia.

ART. 11 – Extra Budget

1. Oltre al fondo assegnato a copertura delle spese di funzionamento, per come sopra articolato, il Libero Consorzio Comunale non assume altri oneri, salvo casi specifici, oggettivamente motivati e/o urgenti e/o indifferibili, per i quali si riserva di valutare di volta in volta la possibilità di intervenire in favore di ogni singolo Istituto Scolastico, con eventuali integrazioni al fondo assegnato entro un valore massimo non superiore al 50% dell'assegnazione ordinaria, tenendo conto della disponibilità finanziaria dell'Ente.

2. L'Istituto Scolastico, **al raggiungimento di una spesa pari all'80%** del fondo assegnato deve far pervenire al Libero Consorzio Comunale, tempestivamente, una **NOTA** di aggiornamento del programma di spesa.
3. **Entro il mese di ottobre** l'Istituto deve far pervenire documento recante **assestamento** della programmazione della spesa, che altresì tenga conto delle eventuali modifiche apportate con le note di aggiornamento.
4. Eventuali richieste di assegnazione extra budget, la loro consistenza e le rispettive motivazioni devono pervenire con le note di aggiornamento o con il documento di assestamento.
5. L'assegnazione extra budget deve essere espressamente autorizzata. La presentazione della richiesta di assegnazione extra budget non costituisce autorizzazione alla spesa.
6. Il mancato rispetto della superiore procedura non consente autorizzare/erogare assegnazioni extra budget.

ART. 12 – Contributi straordinari

1. Il Libero Consorzio Comunale si riserva, altresì, in via del tutto eccezionale, la facoltà di intervenire, in deroga alla procedura di erogazione del fondo mediante la concessione di contributi straordinari, qualora si verifichino particolari circostanze specificatamente motivate e documentate.

ART. 13 - Manutenzione Straordinaria

1. Le spese di manutenzione straordinaria che interessano gli edifici scolastici sono rimesse al competente Settore Tecnico di questo Libero Consorzio Comunale, che provvede ad assicurare, ove ricorrano le condizioni per assentirlo, l'intervento direttamente e/o il trasferimento all'Istituto Scolastico delle somme occorrenti.

...